

Istituto Comprensivo Statale Pirri 1 – Pirri 2 Cagliari

REGOLAMENTO PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Visto il D.M. del 3 Agosto 1979

Visto il D.M. del 13 Febbraio 1996

Visto il D.M. del 6 Agosto 1999

Visto il D.M.201 del 1999

Vista la nota 1391 del 18 febbraio 2015

Visto il D. Lvo 60/17 del 2017

Visto il D. Lvo 62/2017

Visto il D.M. 1° luglio 2022 n. 176

Vista la nota 22536 del 5 settembre 2022

OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto propone l'insegnamento di quattro strumenti musicali:

- ARPA
- FLAUTO
- PIANOFORTE
- VIOLINO

Art. 1 - MODALITA' DI ISCRIZIONE AI PERCORSI

Il Percorso di Strumento Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria compatibilmente con i posti disponibili, pari ad un massimo di n. 6 allievi per strumento. Non sono richieste abilità musicali pregresse. Per richiedere l'ammissione ai Percorsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione e indicando tutti gli strumenti in ordine di preferenza dal primo al quarto: dovendosi avere una equa distribuzione tra gli strumenti, l'assegnazione può non corrispondere alla scelta espressa nel modulo d'iscrizione.

Art. 2 - CONVOCAZIONE PER LA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE

Per accedere al Percorso di Strumento musicale, è prevista una prova orientativo-attitudinale davanti alla Commissione formata dal Dirigente (o suo delegato), dai Docenti di Strumento musicale e da un Docente di Musica. La data della prova sarà comunicata ai genitori degli esaminandi con comunicazione diretta dal nostro Istituto. Eventuali alunni assenti potranno recuperare la prova in un secondo appello solo in casi di documentata motivazione.

Art. 3 - ARTICOLAZIONE DELLA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE

La prova è costituita da test ritmici e melodici per valutare le capacità naturali di percezione, di riproduzione, di coordinazione ritmica e di discriminazione di suoni acuti e/o gravi.

I test non richiedono una preventiva conoscenza teorico-musicale e/o strumentale, sono uguali per tutti i candidati e proposti con le medesime modalità.

Conoscenze e abilità pregresse non costituiscono titolo di preferenza. Ai candidati che lo vorranno sarà consentita un'esecuzione allo strumento, ma l'esibizione non costituirà titolo di preferenza.

Il materiale oggetto della prova è deciso e strutturato dalla Commissione in apposita seduta preliminare di cui viene redatto verbale indicante anche i criteri di valutazione per ogni singolo test.

Al candidato viene data la possibilità di avere un approccio conoscitivo con tutti e 4 gli strumenti musicali insegnati nella scuola: qui il candidato rivela le spontanee doti di coordinazione e di naturalezza orientative sullo strumento.

Per gli alunni con disabilità (DVA) e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) le prove saranno modulate sui bisogni specifici dei medesimi e in relazione agli obiettivi opportunamente predisposti.

Il numero degli alunni che formeranno la classe del Percorso ad Indirizzo musicale verrà individuato, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni, nel rispetto dei criteri indicati dagli OO.CC. dell'Istituto;

Le valutazioni dettagliate espresse dalla commissione di esperti nella griglia di rilevazione delle capacità degli alunni in ambito musicale relativi a tutti gli alunni esaminati, al fine di consentire la tutela della privacy degli stessi, saranno consegnate alla segreteria dell'Istituto e resteranno a disposizione dei genitori che ne facciano apposita richiesta per visionarla.

L'alunno reputato idoneo che dovesse rinunciare alla frequenza del Percorso ad indirizzo musicale verrà sostituito con un altro alunno idoneo (attingendo dalla graduatoria, nel rispetto della votazione ottenuta, fra quelli non rientrati nel limite dei posti disponibili) per frequentare la specialità strumentale per cui si è liberato il posto.

La non partecipazione alle prove orientativo – attitudinali comporterà l'esclusione d'ufficio in merito alla possibilità d'inserimento nel Percorso ad Indirizzo Musicale a meno che non vi siano specifiche richieste da parte di genitori di alunni impossibilitati (per validi motivi) ad essere presenti alle prove orientativo – attitudinali nella data prefissata o esigenze da parte della Commissione; in tal senso la commissione stessa potrà decidere, qualora lo reputi necessario, di esaminare in data da definire chi non potrà presenziare.

Art. 4 - COMPILAZIONE DELLE GRADUATORIE E FORMAZIONE DELLE CLASSI DI STRUMENTO

Al Termine della prova orientativo-attitudinale, in sede di ratifica finale, sarà stilata una graduatoria dei candidati ammessi in base al punteggio ottenuto nelle prove.

Le quattro preferenze strumentali, obbligatoriamente espresse all'atto della presentazione della domanda di iscrizione e ribadite durante la prova orientativo-attitudinale, hanno carattere informativo ma non vincolante nell'assegnazione dello strumento.

La scelta dello strumento, pur tenendo conto delle indicazioni fornite dall'alunno e dalla famiglia, verrà comunque stabilita dalla Commissione.

Le diverse specialità strumentali previste nel Percorso a Indirizzo Musicale verranno ripartite fra gli alunni idonei favorendo un'equa suddivisione delle stesse nell'ambito della classe.

La graduatoria definitiva con l'elenco degli alunni e lo strumento ad essi attribuito verrà poi comunicata mediante pubblicazione sul sito e affissione alla bacheca della scuola. Con l'inizio delle attività didattiche, le graduatorie con l'attribuzione dello Strumento saranno ritenute definitive. Da quel

momento in poi non saranno prese in considerazione richieste di ritiro per tutto il triennio, fatti salvi i casi illustrati più avanti nell'art.5.

Art. 5 - CAUSE DI RITIRO DAI CORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

Il Percorso ad Indirizzo Musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti materia curriculare, per cui è obbligatoria la sua frequenza complessiva. Sono previsti casi di ritiro solo di carattere sanitario, previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali, o altri casi gravi valutabili come tali dal Consiglio di classe e/o dal Dirigente Scolastico. Tutti gli accertamenti verranno effettuati dal Dirigente e da un suo delegato. Agli alunni, inoltre, non è data la possibilità di cambiare strumento nel corso del triennio.

Art. 6 - FORMAZIONE DELL'ORARIO DI SERVIZIO DEI DOCENTI E DI STRUMENTO

L'orario dei docenti di strumento musicale sarà strutturato come segue:
Teoria Musicale e Musica d'Insieme sei ore la mattina e dodici ore pomeridiane per le lezioni individuali, in modalità funzionale alla partecipazione delle attività collegiali.

Art. 7 - ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI

Il Percorso per ciascun alunno si articola nel seguente orario:
la mattina un'ora di Teoria e lettura della musica e un'ora di Musica d'Insieme, e nel rientro pomeridiano un'ora per la lezione individuale di Strumento.

Art. 8 - VALUTAZIONE DELLE ABILITA' E COMPETENZE CONSEGUITE

In sede di esame di licenza saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva (DM 201/99, art. 7 e 8) (art. 177 del D.L. 16 aprile 1994, n. 297) (D.M. 1° luglio 2022 n. 176) (Nota 22536 del 5 settembre 2022).

I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.

Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n.62 del 2017.

ART. 9 - FORME DI COLLABORAZIONE CON I POLI A ORIENTAMENTO ARTISTICO E PERFORMATIVO

In coerenza con il Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017 e con i Poli ad orientamento artistico e performativo, disciplinati dal decreto ministeriale 16/2022, si potranno stipulare

accordi con i Poli dell'ambito territoriale di riferimento per realizzare progettualità comuni, al fine di ottimizzare risorse professionali e strumentali.

La frequenza del Percorso ad Indirizzo Musicale può comportare nel corso dell'anno la partecipazione a saggi, concerti, concorsi regionali e/o nazionali e a vari altri eventi musicali.

ART. 10 - DOCENTE REFERENTE DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Viene individuato un docente referente, tra i docenti di strumento, con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Percorso ad Indirizzo Musicale e di collegamento con il Dirigente Scolastico, con il D.S.G.A, con le FFSS e con il resto del personale docente e ATA in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa. Egli si adopera per il buon funzionamento del Percorso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno che all'esterno della scuola, cura i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo musicale e con eventuali soggetti singoli o organizzazioni che ne richiedano la collaborazione.

Art. 11 - ORIENTAMENTO PER LE CLASSI QUINTE DI SCUOLA PRIMARIA

I docenti di strumento musicale con le/gli insegnanti delle classi quinte della scuola primaria, previa autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico, pianificano degli incontri di familiarizzazione musicale con gli alunni della scuola primaria, allo scopo di presentare loro e far conoscere i quattro strumenti presenti nella sezione del corso ad indirizzo musicale. Durante gli incontri i docenti presentano gli strumenti nelle loro peculiarità morfologiche e timbriche eventualmente coinvolgendo anche gli studenti della scuola secondaria nell'esecuzione di composizioni sia solistiche che in formazioni di musica d'insieme. Questo permetterà di fornire agli alunni interessati diverse possibilità di scelta di uno strumento alla luce delle varietà timbriche e morfologiche appena illustrate. Potranno essere, altresì, programmati corsi ad hoc di ampliamento dell'offerta formativa in orario extra curriculare allo scopo di far individuare con anticipo agli alunni interni della Scuola primaria attitudini ed interessi verso lo studio della musica (DM n.8 del 2011).

ART. 12 - LIBRI DI TESTO

Data la natura dell'insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno. In altri casi, forniranno direttamente allo studente copie fotostatiche dei brani, o copie digitali dei materiali oggetto di studio.

Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28 novembre 2022.